

ALLEGATO A

CRITERI GENERALI DELL'ACCREDITAMENTO E DELLA VOUCHERIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
--

Art. 1 Oggetto

Il presente documento, in base alla normativa nazionale e regionale ed in particolar modo ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c), dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 1 della "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali*" 8 novembre 2000, n. 328, nonché dell'art. 13 comma 1 lettera d) della Legge Regionale "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*" 12 marzo 2008, n. 3 e s.m.i., e dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" mira a definire i criteri generali dell'accREDITAMENTO nella gestione dei servizi alla persona, con particolare riferimento al Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.).

Art. 2 Finalità

Mediante il modello gestionale dell'accREDITAMENTO e della voucherizzazione, i 16 Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine aderenti alla procedura si propongono i seguenti obiettivi:

- ❑ promuovere un cambiamento qualitativo del sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona;
- ❑ riconoscere il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine alla libertà di scelta del soggetto erogatore accREDITATO che alla definizione del Progetto Individualizzato;
- ❑ garantire un elevato standard qualitativo dei soggetti accREDITATI, anche attraverso una qualificata concorrenza tra gli stessi, nel rispetto dei patti e delle condizioni di erogazione del servizio;
- ❑ conferire maggiore qualità, flessibilità e appropriatezza agli interventi di assistenza domiciliare.

Art. 3 AccredITAMENTO dei Soggetti Erogatori

I Voucher Sociali oggetto del presente documento possono essere utilizzati esclusivamente presso soggetti erogatori accREDITATI, riconosciuti in possesso, tramite apposita procedura di accREDITAMENTO, di requisiti predefiniti a garanzia del livello di qualità delle loro prestazioni.

I soggetti erogatori accREDITATI sono iscritti nell'apposito "Registro dei soggetti accREDITATI per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)" con validità dal 1° maggio 2022 al 31 dicembre 2023, salvo verifica periodica del mantenimento nel tempo dei criteri e dei requisiti di AccredITAMENTO.

a) Validazione dei soggetti accREDITABILI

Possono presentare domanda di accREDITAMENTO tutti gli enti pubblici e privati, profit e non profit che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto c), che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi del successivo punto d) e che

dichiarino di assumere tutti gli obblighi prescritti dal presente documento e dal Disciplinare per l'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare (allegato B).

Ogni soggetto può ottenere l'accreditamento a titolo individuale, o, in alternativa, quale associazione temporanea d'impresе (ATI), costituita ai sensi delle vigenti leggi, o Consorzi.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la domanda di accreditamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, le stesse impresе associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovrà, inoltre, essere prodotto all'Ambito Territoriale di Dalmine l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

I Consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate inoltrano domanda di accreditamento.

b) Modalità di presentazione della domanda.

La domanda di accreditamento deve essere presentata dall'Ente Gestore, tramite istanza scritta del Rappresentante Legale, entro la data di scadenza dell'avviso, utilizzando l'apposito modulo "*Domanda di Accreditamento dei Servizi di Assistenza Domiciliare*" (allegato C), direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Dalmine, ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, secondo le modalità previste nell'Avviso.

c) Requisiti generali

I soggetti che aspirano all'accreditamento, a garanzia della qualità degli interventi socio-assistenziali che intendono fornire, devono possedere i seguenti requisiti minimi generali:

- 1) scopo sociale (mission aziendale) in linea con la specificità del settore, ovvero comprendente attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie rivolte a persone in condizioni di fragilità;
- 2) se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. competente per territorio (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da erogare;
- 3) inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico; se cooperativa sociale, anche regolare iscrizione al R.U.N.T.S o in attesa della formale istituzione e operatività dello stesso, nell'apposito Albo Regionale
- 4) possesso della Carta dei Servizi del S.A.D., con l'indicazione minima di:
 - mission (ragion d'essere dell'organizzazione e i valori cui si ispira) attinente alla specifica tipologia di attività da accreditare;
 - principi del servizio, diritti e doveri degli utenti;
 - modalità di accesso;
 - servizi offerti e tipologia prestazioni;
 - modalità di erogazione dei servizi;
 - modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni;
 - modalità di raccordo con la famiglia dell'utente, con i Servizi Sociali di riferimento e con la rete del territorio;
 - orari di apertura, riferimenti di sede e telefonici;
 - sistema di valutazione adottato del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e di controllo;
 - sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami.

- 5) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) assenza da parte del Rappresentante Legale di:
- condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.Lgs 06 settembre 2011 n.150 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto e di non aver pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
 - di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
 - dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione.
- 7) Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni o cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati o risoluzione di contratti per servizi oggetto del presente bando, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
- 8) applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi - tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo. L'obbligo di cui al presente punto vincola il soggetto accreditato anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse; in caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale. In sede di primo avvio del servizio a favore di utenti già in carico al SAD il 1° maggio 2022, in aggiunta al rispetto di quanto applicabile a seguito dei CCNL, è' facoltà dell'Ente gestore assorbire gli operatori, con titolo appropriato, già impiegati nelle stesse attività dal gestore uscente del servizio, per garantire la continuità del servizio dell'utente.
- 9) regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n.68/1999;
- 10) essere in regola con tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- 11) essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12) essere in regola rispetto a tutte le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- 13) possesso di regolarità contributiva (DURC regolare)
- 14) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, legge n.383/2001 e s.m.i. oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art1 bis, comma 14, legge n.383/2001e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il

termine ultimo di presentazione della domanda di accreditamento.

- 15) Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli che effettuerà l'Ambito territoriale di Dalmine, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti erogatori che richiedono l'accreditamento devono inoltre possedere i Requisiti Specifici di solidità economica, capacità organizzativo-gestionale, esperienza e gli standard di qualità richiesti dal "*Disciplinare per l'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare*" (allegato B).

La Commissione di Valutazione, in caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

d) Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento.

Parimenti comporterà l'esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di accreditamento ad insindacabile giudizio dell'apposita Commissione di valutazione.

e) Domanda di accreditamento

Nella domanda di accreditamento, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto che aspira all'accreditamento, dovrà essere espressamente attestato che il soggetto stesso accetta in ogni sua parte, senza riserva alcuna, l'iter procedurale dell'accreditamento, il contenuto del presente documento nonché le prescrizioni del Disciplinare per l'accreditamento.

Nella domanda dovrà essere contenuta inoltre una dichiarazione attestante:

1. il possesso dei requisiti generali di cui al punto c);
2. il possesso dei requisiti specifici richiesti dal "*Disciplinare per l'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare*" (allegato B);
3. la sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;
4. l'applicazione e il rispetto del CCNL e i contratti integrativi applicati, con esclusione di eventuali Regolamenti interni applicati ai propri addetti che comportino una riduzione o limitazione dei contenuti dei CCNL vigenti

f) Documentazione da allegare alla domanda

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal Legale Rappresentante deve essere prodotto quanto segue:

1. Carta dei Servizi;
2. Organigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
3. Elenco del personale messo a disposizione per il servizio oggetto dell'Avviso (allegato D);
4. Protocollo Operativo di esecuzione del servizio;
5. Piano formativo preventivo;
6. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
7. Ulteriore documentazione probatoria inerente i Requisiti Specifici previsti dal Disciplinare di servizio specifico (allegato B);

8. Ulteriori documenti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento;
9. Ogni ulteriore ed eventuale offerta ritenuta adeguata all'oggetto dell'accreditamento con costo a carico dell'utenza;
10. fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità.

Al fine di consentire ai soggetti erogatori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte dell'utente, essi dovranno segnalare e documentare le prestazioni complementari indicate nel disciplinare, specificando la tipologia e l'ammontare annuo delle prestazioni offerte, presentando apposito schema esplicativo, senza ulteriore aggravio di costi a carico dell'Ambito e dell'utente.

La mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

Il soggetto accreditato, pena la decadenza dell'accreditamento, si impegna a:

- a. non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi per i quali si è accreditato;
- b. rispettare le condizioni previste nel Patto di Accreditamento;
- c. osservare in modo rigoroso quanto previsto dall'avviso pubblico per l'accreditamento;
- d. garantire la continuità del servizio;
- e. comunicare all'Ambito Territoriale di Dalmine ogni variazione dei requisiti di accreditamento;
- f. utilizzare un protocollo operativo che preveda: presa in carico della persona in collaborazione con il servizio sociale comunale, definizione del progetto assistenziale individualizzato e verifica periodica dello stesso, trasmissione all'Ambito Territoriale di Dalmine e/o al Comune di residenza dei dati necessari all'assolvimento del debito informativo come da disposizioni della Regione Lombardia o di ogni altro Ente;
- g. accettare, senza eccezione alcuna, le condizioni e i contenuti del presente bando.

Art. 4 Commissione di Valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti dei fornitori

E' istituita un'apposita Commissione d'Ambito che provvede a vagliare le domande di accreditamento di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio per tutta la durata dell'accreditamento;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard dei servizi e dei relativi obblighi specificati nei singoli Patti di accreditamento.

La Commissione si riunisce allo scadere del bando per la valutazione delle domande pervenute e valuta la sussistenza dei requisiti indispensabili.

Ai singoli soggetti erogatori che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della valutazione. Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto l'accreditamento devono pervenire all'Ambito Territoriale di Dalmine entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto. La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

Art. 5 Rapporti tra fornitore e Ambito Territoriale di Dalmine

Il rapporto tra Ambito Territoriale di Dalmine ed il soggetto fornitore si perfeziona con la sottoscrizione del patto di accreditamento (schema allegato E) e la conseguente iscrizione nel "Registro dei soggetti accreditati per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)".

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, ma unicamente l'iscrizione nell'Elenco delle ditte accreditate per l'erogazione del Servizio SAD, fra le quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Il Patto di Accreditamento sarà sottoscritto in forma di scrittura privata; tutte le eventuali spese per diritti e tasse inerenti e conseguenti saranno a carico di ciascuna ditta accreditata. Si procederà a registrazione solo in caso d'uso.

La sottoscrizione del Patto di accreditamento comporta la conoscenza e l'accettazione da parte della ditta accreditata di tutte le attività attribuite all'Ambito Territoriale e ai Comuni di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, di verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, degli standard di qualità offerti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente Documento e del relativo Disciplinare per l'accreditamento.

Art.6 Obblighi e oneri generali del Soggetto Erogatore

La ditta accreditata, ricevuta la richiesta di prestazione da parte dell'utente autorizzato definisce in accordo con il Comune, titolare dell'intervento, gli elementi del piano di assistenza individuale (PAI), stipula il contratto con l'interessato e provvede all'attivazione del servizio. Il contratto rispecchia in ogni sua parte le prestazioni previste dal PAI e ne definisce puntualmente l'articolazione oraria.

Il soggetto erogatore può introdurre, senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità dell'intervento nei confronti dell'utente. Non è invece prevista la diminuzione delle prestazioni minime previste dal PAI, a garanzia della integrità del progetto stesso.

Il soggetto erogatore dovrà operare in collaborazione e sinergia con il Servizio Sociale Comunale e con l'Ambito Territoriale ed attenersi a tutte le prescrizioni, oneri ed adempimenti contenuti nel Disciplinare dell'Accreditamento.

Il fornitore cancellato dalla Lista d'Ambito dei soggetti accreditati, dovrà immediatamente consegnare al Comune di residenza e all'Ambito Territoriale tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato un contratto. Il fornitore cancellato dal Registro dei soggetti accreditati deve comunque garantire il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni.

L'Ente Accreditato si impegna a presentare mensilmente una rendicontazione precisa delle prestazioni erogate.

E' fatto obbligo agli Enti Gestori accreditati in attività nei servizi oggetto della presente procedura tenere aggiornato il cosiddetto "Elenco del personale" depositato agli atti dell'Ambito Territoriale.

L'impresa è tenuta all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003; con la partecipazione alla presente procedura il legale rappresentante dell'ente accreditato è nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento. Si allega (allegato F) scheda informativa, parte integrante del documento, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

L'Ente accreditato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque

dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze del soggetto accreditato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico del prestatore il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio di piano dell'Ambito e al Comune interessato.

L'impresa aggiudicataria deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 2.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio del servizio.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto accreditato, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito e/o dei Comuni o in solido con l'Ambito e/o Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito e/o dei Comuni medesimi.

L'ente accreditato è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che L'Ambito Territoriale e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate all'Ente erogatore. L'Ente accreditato è sempre responsabile, sia verso l'Ambito e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dall'impresa essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto l'impresa assume formale impegno in tal senso;

Il soggetto accreditato si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dal Comune di Dalmine, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale, con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 10 febbraio 2014 reperibile sul sito internet del Comune di Dalmine (sezione "*deliberazioni*"), pena la revoca dell'accreditamento.

Ulteriori obblighi particolari del fornitore accreditato sono dettagliati nello specifico "*Disciplinare per l'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare*" (allegato B).

Art. 7 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato sulla base delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto accreditato sulla base del PAI, su presentazione della rendicontazione degli interventi domiciliari controfirmata dagli utenti/familiari e di regolari fatture mensili posticipate nelle quali saranno indicati gli importi riferiti ai Voucher Sociali effettivamente erogati agli utenti. Il pagamento sarà effettuato entro 60 gg dal ricevimento della fattura.

Art. 8 Controllo e vigilanza

L'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sul livello delle prestazioni rese dai fornitori accreditati.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti indispensabili di cui all'art. 3 punto c), nonché il rispetto degli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel Disciplinare di per l'accreditamento.

Le verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi, la loro corrispondenza ai contenuti del PAI nonché il livello di soddisfazione dell'utenza.

L'Ambito Territoriale può chiedere ai soggetti erogatori accreditati informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che gli esiti.

Art. 9 Inadempienze e revoca dell'accredimento

Qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che l'impresa aggiudicataria non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente dell'impresa, così da porla in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso inutilmente detto termine, l'Ambito Territoriale potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o revoca dell'accredimento.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempienza.

L'Ambito Territoriale avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà dell'Ambito Territoriale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale. Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l'Ambito Territoriale di Dalmine rilevi il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti richiesti nel presente bando, lo stesso provvederà ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Ambito Territoriale entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, viene trasmessa alla Commissione di cui al precedente art. 4, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati.

La Commissione provvede quindi a stilare un verbale, che può comportare la cancellazione dal "Registro dei soggetti accreditati per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)".

Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda di accreditamento per due anni.

In particolare comporta revoca dell'accredimento:

- interruzione del servizio senza giusta causa, secondo quanto previsto dal Disciplinare dell'accredimento;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'Ambito Territoriale;
- inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti al servizio;
- impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- sub-appalto;
- perdita dei requisiti, generali o specifici, previsti per l'accredimento.

Art. 10 Trattamento dati

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Si rinvia all'informativa allegato G, parte integrante della procedura di accreditamento, la disciplina della privacy in questione.

Art. 11 Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie, ciascun pattante non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Ambito Territoriale di Dalmine le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.

In assenza di una soluzione concordata fra le parti la controversia sarà demandata al Tribunale di Bergamo.

Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Dalmine, 21 febbraio 2022